



CARTA DEI SERVIZI SERVIZI DOMICILIARI

Cure Domiciliari (C-DOM)
R.S.A. Aperta
S.A.D.
Custode Sociale e Dimissioni Protette



SERVIZIO CURE DOMICILIARI (C-DOM)

Le Cure Domiciliari (C-DOM) si collocano nella rete dei servizi del territorio volti a garantire prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a domicilio a persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, impossibilitate a fruire, fuori dal proprio ambiente di vita, delle cure necessarie. Le prestazioni sono assicurate da personale qualificato e si aggiungono, ma non si sostituiscono, all'assistenza già garantita dai familiari e/o loro collaboratori.

Le Cure Domiciliari sono pertanto finalizzate ad assicurare alla famiglia e al paziente un reale supporto per:

- migliorare la qualità della vita quotidiana e favorire la continuità delle cure e dell'assistenza negli eventuali passaggi tra casa e ospedale e viceversa;
- favorire, per quanto possibile, la stabilità delle condizioni di salute e il mantenimento dell'autonomia dell'assistito;
- valorizzare le capacità di cura dei familiari e delle persone che collaborano nell'assistenza anche attraverso momenti di educazione e di addestramento;
- garantire la permanenza dell'assistito nel suo ambiente di vita il più a lungo possibile.

DESTINATARI

Il Servizio C DOM è rivolto a persone in situazione di fragilità caratterizzate dalla presenza di una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo:

- che hanno bisogni sanitari o socio-sanitari gestibili a domicilio;
- con difficoltà ad accedere ai servizi ambulatoriali;
- persone per le quali lo spostamento presso i servizi territoriali risulti incompatibile/controindicato con la propria condizione clinica/funzionale/cognitiva
- che hanno una rete di aiuti familiari, parentali, di supporto;
- presenza di condizioni abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni necessarie per il superamento di eventuali fattori ostativi.

COSTO DEL SERVIZIO

Le cure domiciliari sono gratuite ai sensi della normativa regionale lombarda e nazionale per i Livelli Essenziali di assistenza di cui al D.P.C.M. 29/11/2001 (Definizione dei L.E.A.) ed al D.P.C.M. 14/02/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie).

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La Fondazione è accreditata per erogare Cure Domiciliari ai cittadini residenti nei distretti di ATS Val Padana – ASST di Cremona per il Distretto Cremonese e ASST di Crema per il Distretto Cremasco; ATS della Città Metropolitana di Milano – ASST di Lodi per il Distretto Basso Lodigiano e ATS Brescia – ASST degli Spedali Civili di Brescia per il Distretto Brescia Centro e ASST della Franciacorta per il Distretto Bassa Bresciana Occidentale.

L'attivazione del processo di C DOM può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- prescrizione del Medico di Assistenza Primaria/Pediatra di Libera Scelta;
- dimissione ospedaliera/struttura riabilitativa;
- prescrizione di medico specialista;

Il servizio viene attivato a seguito di valutazione dei bisogni dell'utente da parte dell'équipe per la



valutazione multidimensionale (EVM) del Distretto di riferimento e dall'esito della suddetta valutazione verrà assegnato all'Utente un "profilo di cura, consistente in un Progetto Individuale (PI) con una durata definita ed eventualmente rinnovabile.

A questo punto l'Utente potrà scegliere l'Ente erogatore a cui affidarsi per l'erogazione delle prestazioni indicate, scegliendo tra gli enti accreditati all'erogazione del servizio.

L'EVM provvederà quindi a contattare l'Ente Erogatore individuato dal cittadino per avviare la presa in carico.

In caso di scelta della nostra Fondazione come Ente Erogatore, il servizio verrà attivato nelle modalità di seguito descritte.

PRESA IN CARICO E MODALITA' DI EROGAZIONE – CONTINUITA' ASSISTENZIALE

La presa in carico da parte del Care Manager delle Cure Domiciliari individuato dalla Fondazione avverrà entro 72 ore dal primo contatto effettuato dall'ASST, salvo urgenze segnalate dal medico o dalla struttura ospedaliera di dimissione. Le prestazioni di riabilitazione devono essere attivate entro 5 giorni o nel minor tempo possibile in caso di dimissione ospedaliera a seguito di eventi acuti.

Al primo accesso del professionista individuato, si procede all'apertura del Fascicolo Sanitario (FASAS), all'analisi dei bisogni indicati nel PI, alla stesura del Piano di Assistenza Individuale (PAI) ed alla definizione degli obiettivi di assistenza, in modalità condivisa con l'Utente e/o il suo caregiver.

In base al profilo di cura assegnato, la Fondazione provvederà ad attivare le prestazioni corrispondenti, nella frequenza stabilita dal PI.

Il servizio Cure Domiciliari garantisce la continuità assistenziale distribuita su 5 giorni (da lunedì a venerdì) per le attività prestazionali o mono-professionali e su 7 giorni settimanali per almeno 49 ore la settimana, per le attività integrate, in ragione della risposta al bisogno collegato ai Piani di Assistenza Individualizzati aperti. Le prestazioni indicate vengono svolte dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Le assenze per ferie del case-manager individuato per la cura del paziente, vengono annualmente programmate e la famiglia viene regolarmente informata del operatore in sostituzione che subentra nel servizio.

Anche in caso di malattia l'operatore viene tempestivamente sostituito, possibilmente con un altro operatore già conosciuto dalla famiglia e dal paziente e informata telefonicamente la famiglia del cambio che si è reso necessario.

Tutti gli operatori partecipano periodicamente alle riunioni d'équipe in modo da essere informati riguardo ai casi seguiti e comunque dettagliatamente aggiornati nel momento in cui si richiede loro la sostituzione di un collega su un paziente.

PRESTAZIONI EROGATE

La Fondazione è impegnata in un processo continuo di miglioramento della qualità del proprio intervento e nell'erogare le prestazioni fa propri i seguenti principi:

- il rispetto della persona, nella sua dignità, nella sua riservatezza e nelle sue esigenze individuali;
- l'attenzione alla comunicazione;
- la personalizzazione dell'assistenza;
- il lavoro di gruppo, che per tutti gli operatori si concretizza nella condivisione del progetto assistenziale e nella sua realizzazione;
- lo sviluppo della professionalità di tutte le figure, attraverso specifici momenti di aggiornamento, di socializzazione quotidiana delle esperienze e delle informazioni, l'approfondimento -nelle riunioni dell'équipe- delle principali problematiche assistenziali;
- il coinvolgimento dei familiari e, ove possibile, del volontariato.

Si elencano a puro titolo esemplificativo e non esaustivo le possibili prestazioni che il servizio C-DOM può



garantire:

- Esami strumentali
- Fasciature semplici, bendaggi, bendaggi adesivo-elastici
- Gestione alvo comprese le enterotomie
- Gestione cateterismo urinario comprese le derivazioni urinarie
- Gestione nutrizione enterale (SNG, PEG)
- Gestione nutrizione parenterale, gestione CVC.
- Gestione ventilazione meccanica - tracheostomia - sostituzione canula - bronco aspirazione - ossigenoterapia.
- Igiene personale e mobilizzazione
- Medicazioni complesse (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, postchirurgiche e post-attiniche ecc.)
- Medicazioni semplici (lesioni cutanee da pressione, vascolari, neoplastiche, postchirurgiche e post-attiniche ecc.)
- Prelievo ematico
- Terapia infusionale SC e EV
- Terapie iniettive attraverso le diverse vie di somministrazione
- Trasferimento competenze/educazione del caregiver - colloqui - nursing -addestramento (competenza infermieristica, assistenziale, fisioterapica)
- Visita domiciliare
- Trattamento di rieducazione motoria-respiratoria

DIMISSIONI

Il servizio C-DOM si chiude in caso di guarigione, conclusione del percorso terapeutico, ricovero in struttura sanitaria superiore a 15 giorni, trasferimento dell'utente ad altro servizio, decesso.

L'ultimo accesso prevede la chiusura della cartella completa del PAI e dei test di valutazione finali. La cartella C-DOM viene ritirata dal domicilio e archiviata in Struttura. In caso di trasferimento utente in altro Servizio, se necessario, l'UdO C-DOM di Fondazione è disponibile a fornire tutte le informazioni del caso per mezzo di una relazione.

SEDI E CONTATTI DEL SERVIZIO

Sede organizzativa e operativa a Pizzighettone (CR) in via Porta Soccorso n. 5, tel. 3298352846 - indirizzo di posta elettronica curedomiciliari-cr@istitutovismara.it – pec fondazione@pec.istitutovismara.it.

Sede operativa a Brescia in via San Martino della battaglia n. 9, telefono 3271964222 – indirizzo di posta elettronica curedomiciliari-bs@istitutovismara.it – pec fondazione@pec.istitutovismara.it.

Le sedi operative non sono aperte al pubblico, i colloqui con l'utenza e/o i caregiver vengono svolti al domicilio dell'utente.

Gli orari d'ufficio sono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per quaranta ore settimanali.

Negli orari di chiusura degli uffici è in funzione una segreteria telefonica.

R.S.A. APERTA

CHE COS'È LA R.S.A. APERTA

Il modello organizzativo della R.S.A. Aperta è stato introdotto in regione Lombardia con la DGR 856 del 2013 con lo scopo di rendere più flessibili le RSA per una presa in carico integrata delle persone



anziane non autosufficienti, per mantenere/migliorare il benessere e favorirne la permanenza al domicilio.

La Fondazione ha aderito fin dalla prima fase di sperimentazione a questa proposta, ha sottoscritto con l'ATS di Cremona uno specifico contratto ed è stata, pertanto inserita nell'elenco degli Enti Erogatori, quindi ha aggiunto il servizio di RSA aperta alla propria rete di servizi.

CHE COSA OFFRE LA R.S.A. APERTA

La RSA Aperta non prevede contributi economici, ma si concretizza in una serie di servizi sanitari e/o assistenziali erogabili da professionisti sia presso la struttura sia presso il domicilio della persona richiedente in un'ottica di mantenimento e miglioramento del benessere.

Il modello prevede interventi di natura sociale e sanitaria, quali:

- Integrazione del lavoro del caregiver o sua sostituzione temporanea, per prestazioni di carattere tutelare (attività di tipo assistenziale quali igiene, mobilizzazioni, aiuto per l'alimentazione ecc.) o di sollievo (consentire al caregiver/badante un breve stacco, generalmente una mezza giornata a settimana, per riposare o svolgere commissioni);
- Interventi qualificati di accompagnamento volti a favorire il mantenimento/miglioramento della socialità e/o il miglioramento/mantenimento dell'autonomia motoria;
- Adattamento degli ambienti: analisi degli ambienti e proposta di soluzioni per migliorare la qualità di vita della persona presso il suo domicilio;
- Addestramento del caregiver per metterlo in grado di assistere la persona in modo adeguato;
- Interventi di stimolazione cognitiva e di sostegno per disturbi psico comportamentali legati alla demenza;
- Consulenze e/o prestazioni specialistiche in relazione ai bisogni della famiglia o della persona (Psicologo ecc.);
- Ricoveri temporanei in RSA.

Gli interventi sono organizzati in pacchetti di prestazioni a diversa intensità determinati sulla base delle necessità riscontrate in fase di valutazione multi-dimensionale, svolta dall'équipe di Fondazione Vismara.

CHI PUÒ ACCEDERE AL SERVIZIO RSA APERTA?

Il servizio è rivolto a persone, di norma anziane, affette da demenza e/o ultrasettantacinquenni non autosufficienti (invalidità certificata al 100%), residenti in regione Lombardia ed iscritte al Servizio Sanitario Regionale.

La Misura è incompatibile con altre Misure e/o altri Servizi/Unità d'offerta della rete sociosanitaria (RSA e CDI - a contratto), eccezione fatta per la fruizione, da parte dell'assistito, di interventi di tipo ambulatoriale, Cure Palliative Domiciliari e C-DOM, a condizione che i soggetti responsabili dei rispettivi PAI definiscano una programmazione organica degli interventi al fine di evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni. La Misura è incompatibile in assenza di caregiver di riferimento.

COME RICHIEDERE IL SERVIZIO

Per richiedere il servizio di RSA Aperta è necessario compilare e restituire l'apposito modulo predisposto dalla ASST di Cremona oltre che Informativa legata al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, entrambi i moduli devono essere consegnati compilati all'Ufficio Servizi Sociali della Fondazione.

Una volta presentata la domanda e accertati i requisiti richiesti, seguirà una valutazione multi-



dimensionale presso il domicilio del richiedente, a seguito della quale verrà compilato un P.I. (Progetto Individuale) e un PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).

COME SI REALIZZA IL SERVIZIO

Il PAI ha una durata flessibile e può essere composto da un'unica tipologia di attività oppure contenere più attività svolte da operatori con diversa professionalità. Le diverse attività previste possono essere composte diversamente all'interno del pacchetto dei servizi fino a raggiungere il valore del voucher corrisposto.

In caso di ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa il PAI può essere **sospeso**. Il PAI può anche essere **interrotto** per volontà della persona stessa o dei familiari o per il venir meno delle condizioni che lo avevano originato.

PERSONALE DELLA R.S.A. APERTA

CARE MANAGER

Il **care manager** ha il compito di coordinare il servizio; mantiene i contatti con la rete sociale e socio sanitaria, accompagna la famiglia e la persona per informarla, indirizzarla ed orientarla.

MEDICO GERIATRA

Il medico della Fondazione Vismara **non** sostituisce il medico di famiglia, ha compiti specialistici di consulenza e valutazione.

AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.) OPERATORE SOCIO SANITARIO (O.S.S.)

Gli ASA/OSS provvedono ai bisogni di base degli utenti secondo quanto previsto dal Progetto Assistenziale Individualizzato; formano e supportano i caregiver per quanto riguarda l'assistenza all'utente di base.

FISIOTERAPISTA

Il fisioterapista svolge i trattamenti riabilitativi previsti nel PAI, supporta i caregiver nella valutazione e scelta di ausili e presidi, anche svolgendo sopralluoghi per l'adeguamento ambientale.

ANIMATORE/EDUCATORE

L'animatore/educatore è il referente della componente socio-relazionale e collabora con il resto dell'equipe al miglioramento della qualità di vita delle persone utenti, mantenendo e/o stimolando nuovi interessi, preservando la funzionalità e valorizzando le risorse; ha, inoltre, il compito di formare e affiancare il caregiver nel controllo e gestione dei disturbi del comportamento nel paziente demente.

Tutti i servizi elencati sono erogati dal lunedì alla domenica, negli orari e con le modalità volta per volta definiti nel Piano Assistenziale Individualizzato.

COSTI A CARICO DELL'UTENZA

Tutti i servizi compresi nel Piano Assistenziale Individualizzato sono compresi nel valore del voucher previsto da Regione Lombardia. A carico degli utenti non sussistono costi, fatto salvo il ricovero temporaneo di sollievo in RSA e l'inserimento temporaneo nel Centro Diurno, per i quali si applicano le normali tariffe in vigore.

Nel dettaglio solo per l'U.O. RSA APERTA Vismara sono disponibili ricoveri temporanei di sollievo, la tariffa giornaliera del ricovero in solvenza corrisponde a € 84,00.



VISITE MEDICO SPECIALISTICHE DOMICILIARI IN CDOM E RSA APERTA

Fondazione Vismara ha aderito alla sperimentazione prevista dalla DGR 5096 del 06/10/2025 “Casa come primo luogo di Cura attraverso il potenziamento sperimentale dei servizi offerti degli erogatori con contratto di scopo PNRR ai sensi DGR 4622/2025”, che prevede l’erogazione di visite specialistiche al domicilio per i pazienti ultra sessantacinquenni, con l’obiettivo di mantenimento a domicilio della persona ed evitare lo spostamento di persone fragili presso strutture sanitarie e il ricorso improprio alla rete di emergenza urgenza e del PS.

RICHIESTA DI VISITA SPECIALISTICA DOMICILIARE

Le visite medico specialistiche al domicilio nell’ambito della presa in carico CDOM possono essere richieste coerentemente con le procedure C-DOM:

- dal Medico di assistenza primaria (Map) tramite SGDT indicando nel campo note la tipologia specialistica richiesta
- proposte al Map dall’équipe di valutazione dell’ASST
- dal medico ospedaliero di ASST in dimissione protetta informando il MAP

Per gli utenti di RSA APERTA deve essere garantito un raccordo con il Map dell’assistito, in particolare il medico che definisce il Progetto per gli utenti in carico alla misura dovrà garantire un confronto con il Map dell’assistito al fine di definire la necessità dell’intervento specialistico secondo una logica di appropriatezza.

Le richieste vengono poi valutate dall’équipe valutativa di ASST, che incarica l’ente gestore di programmare la visita con una tempistica che tenga conto dei bisogni e delle condizioni cliniche dell’assistito.

Fondazione Vismara ha comunicato la sua adesione mettendo a disposizione la visita specialistica psichiatrica.

Qualora dal MAP e/o dall’équipe valutativa vi sia la comunicazione della richiesta di visita specialistica di altra branca, Fondazione si attiva per ricercare lo specialista tra gli Enti C-DOM/RSA APERTA che hanno dato la disponibilità della risorsa.

Fondazione Vismara ha aderito alla sperimentazione avviata da Regione Lombardia per le visite specialistiche domiciliari per il distretto cremonese, cremasco, del Basso Lodigiano e di Brescia Centro.

Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Il servizio viene erogato per i Comuni del distretto cremonese in regime di Accreditamento con Azienda Sociale del Cremonese e in regime di convenzione diretta con Comune di San Bassano

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è finalizzato a mantenere le persone concaratteristiche di non autosufficienza nel proprio ambiente di vita, tramite interventi professionali adeguati ai bisogni della persona e della sua famiglia, valorizzando le risorse della rete parentale e sociale.



Obiettivi specifici del servizio S.A.D. sono:

- supplire alle carenze di autonomia dell’utente nelle sue funzioni personali essenziali, igienico-sanitarie e relazionali;
- recuperare e mantenere il benessere psico-fisico dell’utente;
- evitare e ridurre i rischi di emarginazione e di isolamento che la non autosufficienza può indurre;
- favorire la permanenza nel proprio contesto socio-familiare ritardando per quanto possibile il ricovero definitivo in struttura;
- favorire azioni di addestramento del Care giver familiare e professionale impegnati in azioni di cura;

Destinatari del servizio S.A.D.

- anziani ultrasessantacinquenni con ridotta autosufficienza e/o scarsa capacità organizzativa delle attività quotidiane;
- nuclei familiari comprendenti persone con disabilità e/o soggetti a rischio di emarginazione;
- adulti soli con ridotta autosufficienza;
- soggetti già in carico ad altri servizi che necessitino di interventi integrativi assistenziali;

Le prestazioni erogate in regime di S.A.D. sono principalmente le seguenti:

- cura della persona (alzata emessa a letto, igiene parziale, bagno completo, deambulazione assistita, mobilizzazione, passaggi posturali);
- cura dell’ambiente di vita (Preparazione pasti, igiene ambientale ordinaria, riordino lavaggio biancheria);
- prestazioni legate alle esigenze verso l’esterno (accompagnamento spesa e commissioni, interventi di socializzazione).

Attivazione della presa in carico

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato, previa valutazione e presa in carico da parte dell’Assistente Sociale del Comune di residenza, che quale utilizzerà precisa documentazione progettuale in dotazione al Comune.

La Fondazione, ricevuto l’incarico da parte del Comune di Residenza, attiva l’accesso dell’operatore al domicilio concordando con la famiglia l’orario di ingresso e giorno di inizio; se richiesto dal Comune, l’Assistente Sociale della Fondazione, può svolgere insieme all’Assistente sociale del Comune una prima visita al domicilio dell’utente.

Il monitoraggio del Progetto S.A.D. sarà effettuato sia a scadenze programmate sia in caso di necessità, dal Comune di Residenza.

Il Servizio si avvale di personale di tipo assistenziale, quale:

- operatori con qualifica A.S.A. e O.S.S.

Costi del Servizio

Il servizio prevede una quota di costo a carico del richiedente definita sulla base del tariffario approvato dall’Amministrazione comunale. Il pagamento del Servizio sarà versato dall’utente direttamente al Comune di Residenza.



A chi rivolgersi

Per informazioni è necessario rivolgersi al Servizio Sociale Professionale della Fondazione Vismara, Assistenti sociali dott.sa Laura Bonisoli e Simona Spelta contattabili dal lunedì al venerdì al numero 0374373165 o tramite mail: assistentesociale@istitutovismara.it

Servizio di Assistenza Domiciliare – S.A.D. Privato

Le caratteristiche del Servizio sono le stesse del S.A.D. fornite in regime accreditato e in regime di convenzione con il Comune di San Bassano; in questo caso l'attivazione della presa in carico avviene con richiesta diretta al Servizio Sociale Professionale della Fondazione Vismara de Petri tramite apposita modulistica.

Obiettivi specifici del servizio S.A.D. sono:

- supplire alle carenze di autonomia dell'utente nelle sue funzioni personaliessenziali, igienico sanitarie e relazionali;
- recuperare e mantenere il benessere psico-fisico dell'utente; evitare e ridurre i rischi di emarginazione e di isolamento che la nonautosufficienza può indurre;
- favorire la permanenza nel proprio contesto socio-familiare ritardando per quantopossibile il ricovero definitivo in struttura;
- favorire azioni di addestramento del caregiver familiare e professionale impegnati in azioni di cura;

Destinatari del servizio S.A.D.

- anziani ultrasessantacinquenni con ridotta autosufficienza e/o scarsa capacità organizzativa delle attività quotidiane;
- nuclei familiari comprendenti persone con disabilità e/o soggetti a rischio diemarginazione;
- adulti soli con ridotta autosufficienza;
- soggetti già in carico ad altri servizi che necessitino di interventi integrativi assistenziali;

Le prestazioni erogate in regime di S.A.D. sono principalmente le seguenti:

- cura della persona (alzata emessa a letto, igiene parziale, bagno completo, deambulazione assistita, mobilizzazione, passaggi posturali);
- cura dell'ambiente di vita (Preparazione pasti, Igiene ambientale ordinaria, riordino lavaggio biancheria);
- prestazioni legate alle esigenze verso l'esterno (accompagnamento spesa e commissioni, interventi di socializzazione)

Attivazione del Servizio

Ai fini dell'attivazione del Servizio l'utente dovrà compilare specifico "modulo di richiesta attivazione prestazioni private" che potrà essere ritirato presso la Fondazione Vismara – Ufficio Servizio Sociale Professionale (SSP) o scaricato dal sito della Fondazione Vismara; l'utenza sosterrà un colloquio con il SSP della Fondazione al fine di raccogliere informazioni sanitarie e sociali utili alla realizzazione del miglior progetto di sostegno integrato con i servizi territoriali coinvolti. Il Servizio Sociale Professionale della Fondazione rimanderà la richiesta al Coordinatore specifico; il Coordinatore prenderà contatti con la famiglia per programmare gli accessi al domicilio.



Costi del Servizio

Il costo del servizio erogato in regime privato – viene determinato dal Consiglio di Amministrazione (C.D.A.) e risulta totalmente a carico dell’utente.

A chi rivolgersi

Per informazioni è necessario rivolgersi al Servizio Sociale Professionale della Fondazione Vismara nello specifico a Assistente sociale dott.sa Laura Bonisoli e Simona Spelta, contattabili dal lunedì al venerdì al numero 0374373165 o via mail: assistentesociale@istitutovismara.it

Prestazione Infermieristiche, fisioterapiche e educative “Private”

Le prestazioni erogate in regime privato

Fondazione Vismara è in grado di erogare prestazioni infermieristiche (medicazioni, controllo parametri, manutenzione catetere, clismi, trattamento di lesioni da decubito, preparazione somministrazione di farmaci, ecc..), prestazioni fisioterapiche (stimolazione mantenimento capacità motorie, riabilitazione motoria, ecc...) e prestazioni educative (Stimolazione cognitiva di mantenimento per persone con decadimento lieve, Stimolazione cognitiva di rinforzo per persone con decadimento moderato, Stimolazione sensoriale per persone con decadimento cognitivo grave, Affiancamento nelle attività di vita quotidiana casalinga al fine di favorire la permanenza domiciliare, Formazione/informazione del caregiver su approcci e tecniche facilitanti la comunicazione con persone con demenza) mediante l’intervento di professionisti al domicilio.

Destinatari del servizio:

- anziani ultrasessantacinquenni con ridotta autosufficienza;
- persone con disabilità;
- adulti con ridotta autosufficienza;
- soggetti già in carico ad altri servizi che necessitino di interventi integrativi;

Attivazione del Servizio

Ai fini dell’attivazione del Servizio l’utente o un suo familiare dovrà compilare specifico “modulo di richiesta attivazione prestazioni private” che potrà essere ritirato presso l’Ufficio Servizio Sociale Professionale (SSP) presso la Fondazione Vismara o scaricato dal sito ufficiale; l’utenza sosterrà un colloquio con l’Assistente Sociale della Fondazione al fine di condividere informazioni socio sanitarie e assistenziali utili alla realizzazione del miglior progetto di sostegno integrato con i servizi territoriali coinvolti.

Costi del servizio

Il costo del servizio erogato in regime privato – viene determinato dal Consiglio di Amministrazione (C.D.A.) e risulta totalmente a carico dell’utente.

A chi rivolgersi

Per informazioni è necessario rivolgersi al Servizio Sociale Professionale della Fondazione nello specifico a Assistente sociale dott.sa Laura Bonisoli e Simona Spelta, contattabili dal lunedì al venerdì al numero 0374373165 o via mail: assistentesociale@istitutovismara.it



Custode Sociale

Il Custode sociale rappresenta un supporto che si potrebbe definire “leggero” agli anziani e alle loro famiglie residenti nei comuni convenzionati con Fondazione per tale servizio. La Fondazione Vismara eroga il servizio di Custode sociale al fine di favorire interventi di prossimità e sostegno a soggetti in situazione di fragilità segnalati dai Servizi Sociali Territoriali oltre all’attenzione di intercettare eventuali altre persone in situazioni di bisogno da evidenziare agli stessi Servizi Comunali.

Chi è il “Custode sociale” e quali sono le sue mansioni

- E’ un operatore sociale;
- Attiva un monitoraggio continuo della situazione segnalata, nell’ottica della prevenzione sociale e sanitaria;
- Ascolta le richieste e le problematiche e si attiva direttamente per la risoluzione, integrando le prestazioni dei Servizi esistenti (es: aiuto prenotazione visite mediche, disbrigo piccole commissioni presso il paese di San Bassano)
- Aggiorna e fa circolare informazioni relative a orari e servizi, feste, iniziative di socializzazione, realizzate anche dallo stesso Comune.
- Facilita l’accesso e l’utilizzo corretto dei Servizi Pubblici e/o Privati sul territorio, con una azione di informazione, di orientamento e di accompagnamento anche tramite la mediazione dei servizi;

Gli obiettivi

- Prevenire fenomeni di solitudine ed emarginazione
- Dar voce al bisogno individuandolo nel luogo e nel momento in cui si manifesta, avvicinando i Servizi Istituzionali al cittadino.
- Dare un concreto sostegno alla persona anziana in stato di bisogno in attività che non vengono sostenute da servizi erogabili dal Comune quali SAD (es.: acquisto generi prima necessità e farmaci, ecc.)

Il Custode sociale non si occupa di realizzare:

- Interventi di igiene alla persona;
- Interventi di igiene ambientale;
- Interventi infermieristici;

Come poter accedere al servizio di Custode sociale

Per accedere al Servizio di Custode Sociale è necessario contattare l’Assistente Sociale del Comune di residenza convenzionato che raccoglierà il bisogno dell’utenza e valuterà l’ammissibilità al progetto.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale della Fondazione nello specifico a Assistente sociale dott.sa Laura Bonisoli e Simona Spelta, contattabili dal lunedì al venerdì al numero 0374373165 o via mail: assistentesociale@istitutovismara.it.

Costi

Attualmente le Amministrazioni Comunali coinvolte prevedono l’erogazione del servizio gratuitamente per l’utenza.



Dimissioni Protette

Destinatari del Progetto

La Fondazione Vismara risulta inserita nelle progettualità legate al rientro al domicilio in collaborazione con Azienda Sociale Cremonese. Tale Progetto è rivolto a cittadini residenti nel Comune di Cremona e distretto Cremonese, in dimissione da presidi ospedalieri, istituti di riabilitazione e case di cura.

Prestazioni erogate

Il Voucher dimissioni protette prevede la possibilità, su mandato di Azienda sociale Cremonese di attivare interventi di carattere assistenziale temporaneamente (alzata, vestizione, igiene mattutina, addestramento caregiver familiare e professionale, ecc..), utili per un rientro protetto al domicilio, tramite l'impiego di figure ASA e OSS.

Obiettivi specifici del progetto “Dimissioni Protette”

Accompagnare il paziente-fragile e l'eventuale nucleo di riferimento dalla dimissione al rientro al domicilio.

Costi del servizio

Il costo del progetto risulta gratuito per l'utenza.

A chi rivolgersi

Per informazioni è necessario rivolgersi al Servizio Sociale Professionale della Fondazione Vismara, Assistente sociale dott.sa Laura Bonisoli e Simona Spelta, contattabili dal lunedì al venerdì al numero 0374373165 o via mail: assistentesociale@istitutovismara.it.

LA QUALITÀ CHE CI IMPEGNAMO A GARANTIRE

Per quanto concerne i servizi domiciliari la Fondazione di impegna a garantire:

- * La presenza di professionisti qualificati, inseriti in un processo di Formazione Continua (Piano Formativo Aziendale)
- * Una cura particolare alla personalizzazione degli interventi, rivedendo, dove possibile, il piano del trattamento anche grazie alla consulenza del Medico Geriatra;
- * Fornire informazioni chiare e complete agli utenti;
- * Monitorare costantemente e con cura lo svolgimento del servizio per tenere sotto controllo i processi di cura.

LA TUTELA DEGLI UTENTI

Per consentire un costante miglioramento della qualità del servizio è necessario creare un utile scambio di idee e punti di vista tra gli utenti, l'équipe del Servizio Sociale Professionale e la Direzione della Fondazione. A tal fine, oltre alla possibilità, per tutti gli utenti di avere colloqui diretti e personali con l'Assistente Sociale, sono stati predisposti appositi strumenti modalità:

La valutazione della qualità percepita

Il controllo della qualità dei servizi domiciliari avviene con la somministrazione di un questionario anonimo di valutazione della qualità del servizio che viene consegnato a ciascun utente prima della fine del progetto.

Annualmente si elaborano i dati e i risultati sono disponibili e consultabili presso l'URP. Gliesiti



della valutazione, assieme ai suggerimenti e alle idee espressi dagli utenti, sono pernoi tutti una fonte e uno stimolo molto importante di miglioramento, per questo vi invitiamo a collaborare con noi fornendoci le vostre osservazioni, così da consentirci di rendere il nostro servizio sempre più aderente alle reali necessità.

Inoltre è garantito dal monitoraggio del servizio effettuato attraverso colloqui periodici, telefonici e/o personali, svolti dal caremanager con gli utenti o loro familiari.

Il reclamo formale

Per la segnalazione di situazioni particolari negative (reclamo) o positive (complimenti) o l'esposizione di suggerimenti per migliorare il servizio, la Fondazione ha predisposto un apposito modulo, allegato alla Carta dei servizi.

Nel modulo si chiede di descrivere la situazione negativa o positiva da segnalare (quando è accaduto, dove, chi era presente, cosa è successo, quali figure professionali erano presenti/erano implicate...).

Per ottenere una risposta deve essere compilata anche la parte riguardante i dati personali (Nome e cognome e indirizzo del segnalante).

La Fondazione sarà così in grado di fornire una risposta formale entro 15 giorni dalla data di ricevimento.

In relazione al **Regolamento UE 679/16**, si informa che i dati personali forniti, verranno usati esclusivamente al fine di permettere alla Fondazione l'invio della risposta alla segnalazione/reclamo.

Queste segnalazioni sono di estrema importanza per consentire alla Fondazione di intervenire tempestivamente correggendo eventuali situazioni inadeguate. Anche in questo caso, annualmente si elaborano i dati e i risultati sono consultabili presso l'URP.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Gli utenti dei servizi domiciliari e i loro familiari hanno diritto a:

- essere seguiti con competenza ed attenzione nel rispetto della privacy, della dignità umana e delle proprie convinzioni religiose;
- avere una prestazione regolare e continua nel rispetto del progetto assistenziale personalizzato;
- essere informati preventivamente, nel caso l'operatore sia assente o sia in ritardo affinché la famiglia abbia meno disagi possibili.
- essere in grado di poter identificare l'operatore tramite cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Azienda.

A loro volta gli utenti e i loro familiari hanno il dovere di:

- comunicare alla segreteria del servizio tempestivamente le varie assenze, trasferimenti ad altri servizi, sospensioni e/o modifiche di orari già stabiliti almeno 24 ore prima;
- avere un comportamento responsabile e rispettoso verso gli operatori del servizio.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE SOCIO-SANITARIA e RILASCIO DI CERTIFICAZIONI

Il Fasas (Fascicolo Sanitario Assistenziale) rimane al domicilio del paziente sino a ad ultimazione del piano assistenziale. Viene successivamente ritirato per la sua conservazione presso gli archivi della Fondazione per numero 10 anni. In tale periodo l'accesso alla documentazione socio-sanitaria è regolamentato all'interno del vigente "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso" pubblicato sul sito aziendale www.istitutovismara.it e disponibile presso l'Istituto.

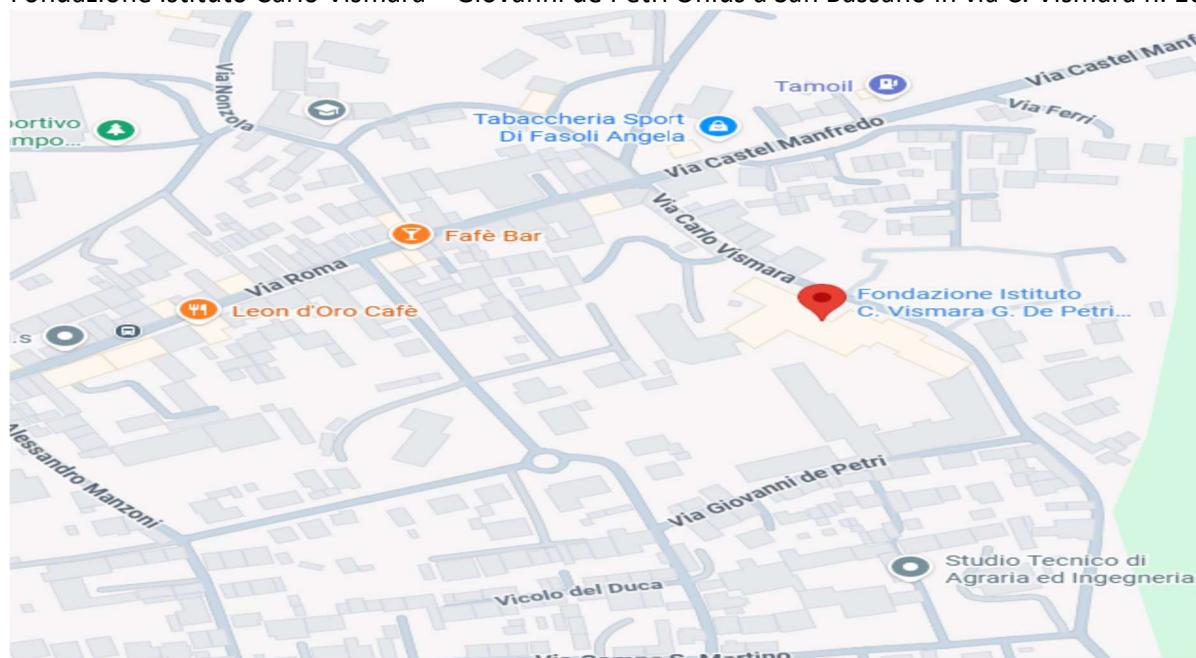
Per ottenere il rilascio di copia del Fascicolo Socio-Sanitario occorre che il paziente, il tutore nel caso di persona incapace o interdetta, o altra persona formalmente delegata da questi, inoltrino - mediante



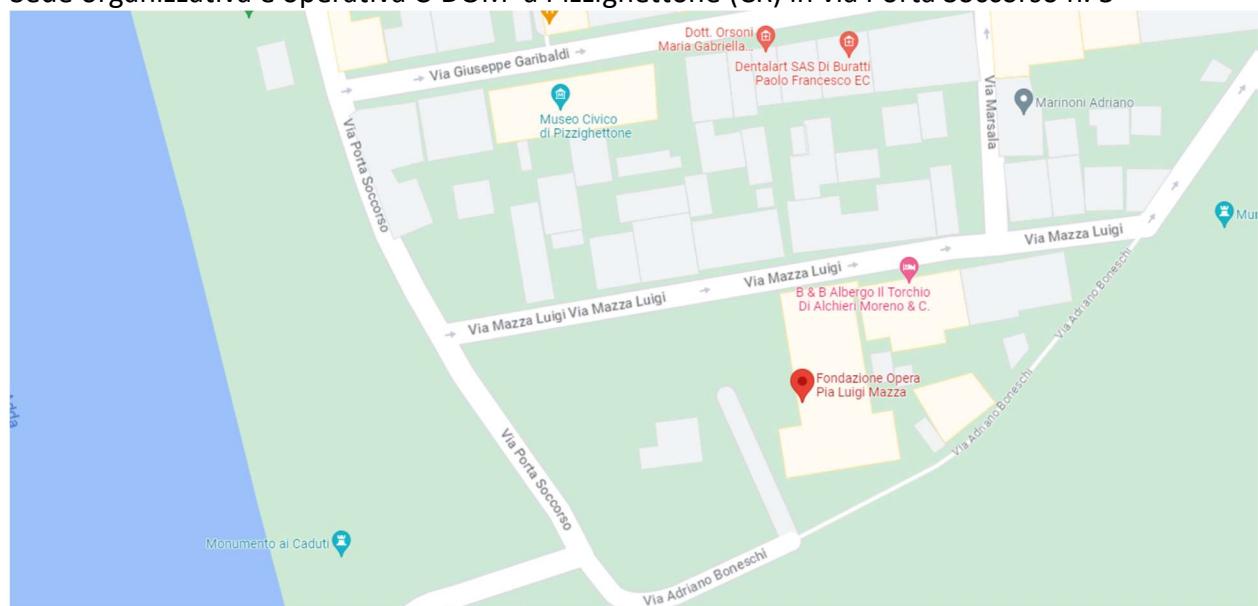
compilazione di apposito modulo predisposto dalla Fondazione - domanda agli uffici della Direzione Sanitaria, che fornirà le informazioni sui tempi di consegna e sulle somme dovute avuto riguardo alle tariffe vigenti. I tempi di rilascio non possono superare i 30 giorni dalla richiesta.

COME RAGGIUNGERICI

Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni de Petri Onlus a San Bassano in via C. Vismara n. 10



Sede organizzativa e operativa C-DOM a Pizzighettone (CR) in via Porta Soccorso n. 5





Sede operativa C-DOM a Brescia in via San Martino della battaglia n. 9



Alla sede operativa di Brescia possibile accedere con mezzi pubblici: tramite le linee autobus n. 17, n. 10, n. 2 e tramite metropolitana fermata Piazza Vittoria.